

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Colleghi Delegati,

com'è noto il crescente e giustificato interesse della collettività nell'attuale contesto di incertezza istituzionale per il funzionamento della sicurezza sociale ha contribuito a quell'ampio dibattito cui hanno partecipato tutte le Casse di liberi professionisti cui stava a cuore la salvaguardia della propria autonomia quale presupposto essenziale per l'esercizio della libera professione.

Non è superfluo perciò, anche in questa occasione rivendicare, con forza, l'assoluta necessità che la Cassa conservi piena ed incondizionata autonomia salva l'esigenza del controllo degli Organi preposti e degli iscritti sulla correttezza, sull'efficienza e sulla trasparenza della gestione.

Come sempre in passato, pertanto, si illustra il conto consuntivo 1993 accompagnato da tavole che rendono più chiare le scelte gestionali operate tramite deliberazioni cui non ha mai fatto difetto l'attenta e preziosa vigilanza del Collegio Sindacale cui va il più ampio apprezzamento.

E' pure doveroso formulare un ringraziamento alle Commissioni ed ai Gruppi di studio che hanno supportato gli Organi volitivi nelle loro scelte di indirizzo per il conseguimento dei complessi fini istituzionali dell'Ente.

Questo consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, pertanto, assume una valenza considerevole, non soltanto come prospettazione contabile redatta ai sensi di legge ma anche e soprattutto come quadro sinottico dei fatti normativi ed amministrativi nonché dei programmi finalizzati ad assicurare agli iscritti i dovuti benefici, sia pure attraverso la loro contabilizzazione finanziaria di competenza e di cassa.

In questi ultimi mesi, peraltro, in attuazione dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria e dietro pressante intervento di tutte le categorie professionali, si è pervenuti alla definizione del testo di decreto legislativo riguardante la "privatizzazione" degli enti che non ricevono contribuzioni da parte dello Stato, sicché sono allo studio tutte quelle modifiche annesse e connesse a tale progetto che pure avviato non si è ancora concluso.

E' appena il caso di evidenziare che il conto consuntivo dell'esercizio 1993 si presenta, come per i decorsi anni, redatto nei termini di legge e in conformità alle normative, agli schemi tipici ed ai criteri di classificazione delle entrate e delle uscite stabiliti dall'ormai noto D.P.R. 18/12/1979 n. 696 (approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70). Tali schemi, uniformi per tutti gli Enti di cui alla L. 70/75, si compongono di:

- 1) Rendiconto finanziario 1993;
- 2) Situazione patrimoniale al 31/12/93;
- 3) Conto economico 1993;
- 4) Situazione amministrativa 1993;
- 5) Elenco dei residui attivi e passivi;
- 6) Grafici illustrativi dell'andamento gestorio.

A tali specchi si aggiungono, come previsto dal citato decreto, i bilanci delle Società SIL s.r.l. e ACQUARIO s.r.l. e le relazioni esplicative delle loro autonome gestioni tenute secondo i principi del codice civile e delle correlative norme fiscali proprie.

In ordine a quanto sopra si rammenta che, data la diversità dei tempi di approvazione di tali rendiconti, vengono allegati i risultati sociali conseguiti al 31/12/1992 ed acquisiti dalla Cassa in qualità di socio unico nel corso dell'esercizio 1993.

1) RENDICONTO FINANZIARIO:

Com'è noto il conto finanziario esprime e quantifica il complesso dei movimenti, in conto competenza e in conto residui, distinti per titoli, per categorie e per capitoli, diretti all'acquisizione ed all'erogazione dei mezzi finanziari, confrontando i fatti salienti verificatisi rispetto ai limiti delle autorizzazioni da Voi concesse con l'approvazione del corrispondente bilancio preventivo nonché delle successive note di variazione.

Il risultato finanziario generale del 1993 è il seguente:

A) ACCERTAMENTI / RISCOSSIONI

- accertamenti	L. 737.315.437.212
- riscossioni	L. 608.160.033.558
MOVIMENTO TOTALE	L. 1.345.475.470.770

B) IMPEGNI / PAGAMENTI

- impegni	L. 628.990.473.217
- pagamenti	L. 559.826.048.623
MOVIMENTO TOTALE	L. 1.188.816.521.840

Da tale prospettazione riassuntiva, si denota l'entità delle iniziative assunte durante il corso dell'anno, tenuto sempre conto dei vincoli imposti dall'autorità governativa che imponendo il versamento obbligatorio ex Legge 243/93 non ha consentito la più ampia libertà di investimento nei modi finanziariamente più convenienti.

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Tale documento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Orbene, con viva soddisfazione si può attestare che in esito all'andamento gestorio, il patrimonio netto si è incrementato di L. 145.407.461.709, passando da L. 1.328.617.499.348 (consistenza all'1/1/93) a L. 1.474.024.961.057 (consistenza a fine esercizio) con un tasso di incremento pari al 10,94% circa.

3) CONTO ECONOMICO:

Tale prospetto, avente per base il consuntivo finanziario integrato dagli aspetti economici, è finalizzato ad illustrare i risultati incrementativi derivanti dalla pluralità di atti e fatti gestionali. Esso contiene, pertanto, la dimostrazione dei "traguardi" raggiunti dall'esercizio finanziario, mediante la evidenziazione sintetica contenuta nell'avanzo economico, pari a L. 145.407.461.709; un simile dato, sia pure più contenuto rispetto a quello dell'anno precedente, è comunque sintomo di un incremento patrimoniale.

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

Indica la concreta entità dell'avanzo di amministrazione realizzato. Essa viene predisposta quantificando la consistenza di cassa a fine esercizio (pari al risultato dell'operazione algebrica tra consistenza di cassa all'inizio di esercizio e riscossioni e pagamenti -in conto competenza e in conto residui- avvenuti durante la gestione). Tale dato successivamente viene depurato dall'ammontare dei residui attivi e passivi, relativi al presente esercizio e a quelli precedenti; da tale operazione scaturisce il dato indicante l'esito gestorio. Orbene, l'avanzo di amministrazione è risultato pari a L. 189.809.426.566.

Un particolare interesse deve essere rivolto poi al FONDO DI GARANZIA (ex art. 12 legge n. 773/82), finalizzato a fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalle spese previdenziali.

Nell'anno di riferimento tale fondo è stato ragguagliato a tre annualità previste di pensioni, con copertura effettuata tramite titoli di Stato facenti parte del portafoglio dell'Ente appositamenti individuati e vincolati.

FONDO DI GARANZIA
(C.C.T. - B.T.P. al 31/12/93)

TIPO TITOLO	SCADENZA	COD. ABI	VALORE NOMINALE	BANCA
C.C.T.	01/11/94	13064	20.000.000.000	CARIPLO B.N.A.
C.C.T.	01/02/95	12822	30.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	01/04/95	12826	9.000.000.000	B. NAPOLI
C.C.T.	01/05/95	12828	3.000.000.000	B. TOSCANA
C.C.T.	01/06/95	12829	5.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/08/95	12834	65.000.000.000	CARIPLO M.P.S. B. NAPOLI B.N.L.
C.C.T.	01/09/95	12836	10.000.000.000	B. NAPOLI
C.C.T.	01/01/96	12848	10.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	01/05/96	12858	20.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/10/96	12822	19.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	18/02/97	12878	10.000.000.000	BANCA ROMA
C.C.T.	01/07/98	13202	20.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/09/94	12671	19.000.000.000	B. TOSCANA
B.T.P.	01/09/96	12682	11.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/05/97	36606	10.000.000.000	BANCA ROMA
B.T.P.	01/09/97	36613	24.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/11/97	12673	42.000.000.000	M.P.S. B. NAPOLI
B.T.P.	20/06/98	12681	20.000.000.000	B.N.L.
B.T.P.	18/09/98	12684	13.000.000.000	B.N.L.
TOTALE			360.000.000.000	

Ciò premesso, si ritiene opportuno, in questa parte introduttiva, appalesare dettagliatamente i fatti normativi che hanno maggiormente inciso sulla consistente operatività della Cassa.

VARIABILITA' DEI CONTRIBUTI E DELLE PENSIONI

E' doveroso annotare che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 Legge n. 773/82, in ordine alla rivalutazione delle misure dei contributi e delle pensioni, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 145/92, ha:

- adeguato per le pensioni i limiti di reddito di cui all'art. 2, VI comma nella misura del 6,4% fissandoli rispettivamente in:

- a) L. 53.400.000
- b) L. 80.000.000
- c) L. 93.600.000
- d) L. 106.800.000

- adeguato i contributi minimi dovuti dai geometri per l'anno 1993:

- | | |
|--------------------------|--------------|
| - Contributo soggettivo | L. 1.610.000 |
| - Contributo integrativo | L. 483.000 |
| - Contributo solidarietà | L. 290.000 |

- fissato il limite di reddito previsto dall'art. 10, I comma:

- sino a L. 106.800.000 aliquota 5%
- oltre L. 106.800.000 aliquota 2%

Passando ad esaminare, quindi, le poste più significative della passata gestione, possono formularsi le seguenti considerazioni.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CATEGORIA 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Nell'esercizio 1993, a fronte di una complessiva previsione definitiva di L. 188.938.000.000, le entrate accertate in conto competenza sono ammontate a complessive L. 184.344.789.503, con un lieve aumento rispetto all'anno precedente (L. 184.061.061.746 inferiore cioè all'adeguamento dei minimi contributivi che è stato del 6,4%) verificatosi mediante un aumento della contribuzione minima ed una riduzione delle autoliquidazioni e considerando anche il minor numero degli iscritti (n. 2788 in meno rispetto al 1992).

Di tale somma accertata, sono state riscosse L. 107.585.990.998 e restano da riscuotere L. 76.758.798.505 (da considerarsi quali "residui fisiologici", essendo tale dato costituito dagli importi dovuti dai concessionari esattoriali alle scadenze e secondo le modalità previste dall'art. 72 del D.P.R. 43/88.

In particolare, le somme accertate -suddivise per tipo di contributo- sono le seguenti:

CONTRIBUTO SOGGETTIVO OBBLIGATORIO ISCRITTI CASSA

- da ruoli	(cap. 1.01.01.0)	L. 95.085.793.629
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.07.0)	L. 19.317.230.332

		L. 114.403.023.961

CONTRIBUTO SOGGETTIVO DI SOLIDARIETA' ISCRITTI ALBO

- da ruoli	(cap. 1.01.02.0)	L. 6.547.048.600
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.08.0)	L. 1.039.844.374

		L. 7.586.892.974

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI CASSA		
- da ruoli	(cap. 1.01.03.0)	L. 28.653.320.011
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.09.0)	L. 27.067.464.640

		L. 55.720.784.651
CONTRIBUTO DI RISCOATTO DI ANNUALITA' PREGRESSE		
	(cap. 1.01.04.0)	L. 1.611.806.874
RECUPERO CONTRIBUTI EVASI		
	(cap. 1.01.10.0)	L. 4.825.583.325
CONTRIBUTI PER RICONGIUNZIONE		
	(cap. 1.01.05.0)	L. 9.735.035
RISERVE MATEMATICHE		
	(cap. 1.01.06.0)	L. 186.962.683
TOTALE GENERALE ACCERTATO		<u>L. 184.344.789.503</u>

Relativamente al cap. 1.01.10.0 (recupero contributi evasi), va rilevato che si è finalmente potuto procedere alle verifiche di tutte le posizioni contributive per cui risulta effettuato il c.d. condono (ex lege 166/91), con l'eccezione di qualche centinaio di posizioni per cui sono in corso delle ulteriori verifiche.

La tabella di seguito riportata espone in dettaglio -limitatamente ai soli contributi soggettivi degli iscritti Cassa e degli iscritti di solidarietà- la situazione storica degli accertamenti di competenza, effettuati negli esercizi dal 1966 al 1993.

anno	totale iscritti	numero iscritti		accertamento contributi soggett./solidar.
		cassa	solidar.	
1966	9.989	9.989	===	378.498.751
1967	52.874	52.874	===	3.125.186.808
1968	52.019	52.019	===	3.012.759.385
1969	53.797	53.797	===	3.065.487.715
1970	56.051	56.051	===	3.178.470.000
1971	57.290	57.290	===	3.317.240.000
1972	59.192	59.192	===	3.395.550.000
1973	61.761	61.761	===	3.556.350.000
1974	63.703	63.703	===	3.773.077.500
1975	64.581	64.581	===	3.686.256.000
1976	68.836	68.836	===	3.994.500.000
1977	71.800	71.800	===	23.451.000.000
1978	60.546	60.546	===	22.116.850.194
1979	60.207	60.207	===	23.804.570.001
1980	59.542	59.542	===	24.650.199.668
1981	61.245	61.245	===	27.940.762.319
1982	77.326	61.579	15.747	43.957.782.230
1983	75.375	59.644	15.731	53.885.080.437
1984	74.963	57.681	17.282	58.517.485.253
1985	79.334	59.447	19.887	65.762.182.378
1986	79.627	59.903	19.724	78.980.923.191
1987	79.182	58.192	20.990	91.682.061.701
1988	78.573	57.432	21.141	94.158.414.250
1989	79.305	57.966	21.339	97.435.720.563
1990	79.422	58.219	21.203	108.432.780.838
1991	81.155	59.946	21.209	117.128.008.746
1992	79.971	58.371	21.600	114.851.897.856
1993	77.183	56.825	20.358	121.989.916.935

Anche nel corso 1993 è proseguita l'intensa collaborazione avviata con tutti i Collegi per lo scambio di informazioni e servizi, soprattutto in campo istruttorio.

Sono stati potenziati, altresì, tutti i canali informativi onde divulgare e diffondere il contenuto di complessi provvedimenti normativi aventi riflessi sugli obblighi previdenziali della categoria ovvero sono state poste in essere concrete misure attuative della legge 241/90 sulla cosiddetta "trasparenza della Pubblica Amministrazione" approntando un'apposita regolamentazione degli accessi agli atti.

Giova a proposito ricordare anche il notevole impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione al fine di rendere l'immagine esterna dell'Ente sempre più rispondente alle esigenze della categoria ed a quanto da essa segnalato, fornendo vieppiù quella formale risposta che doverosamente va data a fronte di qualsivoglia segnalazione circa la scarsa razionalità di talune procedure del sistema pubblico nel quale la Cassa resta pur sempre inserita.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

CATEGORIA 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Per tale voce di entrata, va ricordato che non vi sono somme accertate in quanto, a tutt'oggi, non vi sono state dismissioni di beni fuori uso.

CATEGORIA 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Un significativo risalto, per intuitive ragioni di contemperamento tra finalità istituzionali e finalità di buona amministrazione, va riservato alle rendite patrimoniali destinate ad assicurare, in una prospettiva di medio termine, la copertura finanziaria delle future prestazioni. Di qui l'esigenza, giammai trascurata, di accuratamente seguire l'equilibrio della Cassa anche mediante apposite rilevazioni statistico-attuariali che proiettino, a media e lunga distanza, le probabili situazioni reddituali degli iscritti a fronte dei probabili oneri pensionistici.

L'entrata complessiva accertata per tale categoria è risultata pari a L. 110.571.079.097, a fronte di L. 95.336.779.524 accertate per il 1992 con un incremento più che positivo del 15,97; detta entrata, da sola, è stata quasi sufficiente a coprire le spese per i trattamenti previdenziali evidenziati dal capitolo 1.05.01.0.

A riguardo, si rileva che si è registrato un aumento rispetto alla previsione nelle voci relative ai proventi derivanti dagli interessi e premi su titoli di Stato pari a L. 11.945.190.722.

Capitolo 3.08.01.0 - Affitti di immobili.

L'accertamento esposto per tale voce di bilancio, ammontante a L. 15.418.258.256, si riferisce ai soli canoni di locazione delle unità immobiliari già acquisite dall'Ente e assoggettate alla legge sull'equo canone.

Per una più dettagliata analisi relativa all'accertamento effettuato nell'esercizio 1993, inerente i canoni di fitto ed il rimborso delle spese a carico dei locatari (vedi capitolo 3.09.02.0), viene di seguito riportato il prospetto analitico inerente il patrimonio immobiliare della Cassa.

ACCERTAMENTI ESERCIZIO 1993

IMMOBILI	CANONI FITTO	RIMBORSO SPESE
	CAP. 308010	CAP. 309020
1 ROMA-VIA STRADIVARI/CASTELBOLOG.	272.058.920	112.047.822
2 ROMA-VIA S. COSTANZA/C. TRIESTE	233.074.799	85.369.824
3 ROMA-VIA BARBERINI	327.623.785	3.233.800
4 ROMA-VIA USODIMARE/CIAMARRA	269.286.846	100.011.104
5 ROMA-VIA CRISP/LUCAT/ARRIV.	327.056.464	211.428.385
6 ROMA-VIA CAVOUR	EX SEDE ENTE	EX SEDE ENTE
7 ROMA-VIA USODIMARE/BAVASTRO	319.436.477	60.860.677
8 ROMA-VIA DEL TRITONE	0	0
9 ROMA-VIA APPIA NUOVA ED. F	407.834.553	146.594.337
10 ROMA-VIA APPIA NUOVA ED. A2	390.681.667	99.738.422
11 ROMA-PIAZZA COLONNA	490.605.923	4.565.000
12 PORDENONE-VIALE TRENTO 24	107.468.013	1.015.000
13 TORINO-CORSO CORSICA	464.631.626	119.218.099

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14	TORINO-VIA SACCHI	733.528.930	109.531.131
15	TORINO-VIA CELLINI	466.789.223	102.116.946
16	AVELLINO-VIA TAGLIAMENTO	447.322.476	64.116.731
17	PIACENZA-CORSO V. EMANUELE	565.007.019	28.004.179
18	PIACENZA-VIA XX SETTEMBRE	465.714.660	129.668.346
19	MILANO-VIA C. MENOTTI	1.244.620.997	590.994.487
20	MILANO-LACCHIARELLA	2.361.938.661	1.024.994.947
21	BRINDISI-VIA V GIORNATE	299.698.959	67.822.916
22	CESENA-VIA IMPERIA	120.435.240	31.460.605
23	VERRONE-STRADA TROSSI	276.225.378	20.946.489
24	TREVISO-VIA PIAVE	24.806.418	245.000
25	PIOLTELLO-VIA MONTEVERDI	412.023.397	74.975.607
26	BRESCIA-VIA CESARE BATTISTI	45.199.369	445.000
27	BRESCIA-VIA VALLE	121.778.425	1.200.000
28	BRESCIA-VIA MALTA	87.255.244	46.193.276
29	SIENA-VIA DELLE REGIONI	82.164.808	124.678
30	TRENTO-VIA BRENNERO	35.494.079	350.000
31	BARI-VIA G. AMENDOLA	52.893.144	520.000
32	PORDENONE-PIAZZA COSTANTINI	75.853.687	735.000
33	MASSA-VIALE ROMA	16.239.300	155.000
34	SAVONA-CORSO A. RICCI	852.786.975	14.049.976
35	PAVIA-VIA CESARE BATTISTI	23.679.772	235.000
36	VARESE-VIA S. MICHELE	80.748.931	785.000
37	BOLOGNA-VIALE BAROZZI	2.916.294.091	0
TOTALI		15.418.258.256	3.253.752.784

Capitolo 3.08.02.0 - Interessi e premi su titoli a reddito fisso

L'accertamento per tale posta di bilancio e' risultato pari a L. 76.235.190.722, superiore per L. 11.945.190.722 a quanto preventivato per l'esercizio in esame, considerati gli investimenti effettuati.

Dell'intero ammontare accertato si riportano le seguenti specifiche:

- L. 74.117.991.278 per cedole e premi maturati sui titoli in portafoglio acquistati in attuazione dei piani d'impiego dei fondi disponibili.
- L. 2.117.199.444 per interessi realizzati su operazioni di impiego provvisorio di liquidita' di cassa effettuate nel corso dell'esercizio 1993 (n. 10 operazioni).

Devesi specificare che nel corso dell'anno si è verificato un decremento del portafoglio titoli a seguito della modifica apportata al Piano di impiego 1993 in conseguenza dell'applicazione, imposta agli Enti di Previdenza, dell'art. 12 della iniqua Legge n. 243 del 19/7/1993, che ha determinato il trasferimento "forzoso" delle somme da acquisto titoli a versamento in deposito fruttifero vincolato in Tesoreria Centrale dello Stato (versamento di L. 41.225.057.000 effettuato in data 30/9/93).

A detto investimento, voluto per il risanamento della finanza pubblica, la Cassa non ha potuto sottrarsi nonostante le iniziative intraprese, anche di concerto con gli altri Enti, per la soppressione della norma, che rende indisponibile per quattro anni le somme ad un tasso lordo dell'8,50%. Il cennato provvedimento ha determinato, sostanzialmente, una sorta di congelamento temporale del 25% del gettito contributivo degli iscritti che per sua natura è destinato, in parte, al pagamento delle prestazioni e in parte ad investimenti.

Si prospetta l'analisi dell'attuale portafoglio titoli comprensivo delle obbligazioni fondiarie per mutui di cui si parlerà dettagliatamente nella parte illustrativa delle spese in conto capitale.

VALORI MOBILIARI
(obbligazioni - C.C.T. - B.T.P. al 31/12/93)

TIPO TITOLO	SCADENZA	VALORE NOMINALE	PREZZO ACQUISTO
A	VARIE	8.000.000	6.840.000
B	VARIE	30.050.000	28.547.500
C	VARIE	2.500.000	2.276.250
D	1994	1.730.000.000	1.482.610.000
E	1995	1.170.000.000	1.026.090.000
F	1996	314.860.000	352.643.200
G	1996	910.000.000	919.100.000
H	2000	9.000.000.000	9.049.500.000
I	2000	8.000.000.000	8.068.000.000
L	2004	6.260.000.000	6.510.400.000
M	2004	5.000.000.000	4.975.000.000
C.C.T.	01/11/94	20.500.000.000	19.860.000.000
C.C.T.	01/02/95	30.000.000.000	29.910.000.000
C.C.T.	01/04/95	9.000.000.000	8.662.500.000
C.C.T.	01/05/95	3.000.000.000	2.816.700.000
C.C.T.	01/06/95	5.000.000.000	4.715.000.000
C.C.T.	01/07/95	10.000.000.000	10.000.000.000
C.C.T.	01/08/95	65.000.000.000	63.250.400.000
C.C.T.	01/09/95	10.000.000.000	9.730.000.000
C.C.T.	01/01/96	10.000.000.000	9.795.000.000
C.C.T.	01/05/96	20.000.000.000	18.900.000.000
C.C.T.	01/10/96	19.000.000.000	18.325.500.000
C.C.T.	18/02/97	10.000.000.000	9.600.000.000
C.C.T.	01/07/98	20.000.000.000	19.626.000.000
C.C.T.	01/10/98	10.000.000.000	9.807.000.000
C.C.T.	01/12/98	13.000.000.000	12.677.600.000
C.C.T.	01/08/99	15.000.000.000	13.770.000.000
B.T.P.	01/09/94	19.000.000.000	18.468.000.000
B.T.P.	01/01/96	3.000.000.000	2.980.500.000
B.T.P.	01/09/96	11.000.000.000	10.593.000.000
B.T.P.	01/05/97	10.000.000.000	9.600.000.000
B.T.P.	01/09/97	24.500.000.000	22.920.975.000
B.T.P.	01/11/97	42.085.000.000	39.203.220.000
B.T.P.	20/06/98	20.000.000.000	19.430.000.000
B.T.P.	18/09/98	25.000.000.000	24.312.500.000
B.T.P.	01/09/01	10.000.000.000	9.655.000.000
B.T.P.	01/10/03	9.800.000.000	9.800.000.000
TOTALE PORTAFOGLIO		476.310.410.000	460.829.901.950
CRED. FOND. PER MUTUI		87.329.087.000	87.329.087.000
TOTALE		563.639.497.000	548.158.988.950

LEGENDA TITOLI OBBLIGAZIONARI

TIPO A	B.N.L.	- C.F. 68	ORD.	L	5,00 %
TIPO B	CRPPLL	- C.F. 69	ORD.		6,00 %
TIPO C	CR RM c/o Cassa DD.PP	- CRED. FOND.	ORD.		6,00 %
TIPO D	CRPPLL	- OP 80/94	1		12,00 %
TIPO E	CRPPLL	- OP 80/95	2		12,00 %
TIPO F	IICF	- OF 96	388		14,50 %
TIPO G	MPASCHI	- OF 81	1		13,00 %
TIPO H	AZ FS	- 85/00	3		ind %
TIPO I	ENEL	- 85/00	2		ind %
TIPO L	SPAULO	- CA 84/04	29		16,00 %
TIPO M	MPSCHI	- CP 2004			9,75 %

Capitolo 3.08.04.0 - Interessi attivi e altri proventi su mutui ipotecari.

Va brevemente detto che sugli interessi da mutui, relativamente a quelli concessi negli anni passati direttamente dalla Cassa la somma accertata, pari a L. 2.007.764.041, è stata riscossa per L. 874.436.455 e resta da riscuotere per L. 1.133.327.586. Tale ultimo importo com'è noto riguarda, per la massima parte, la rata scaduta il 31 dicembre che viene riscossa all'inizio dell'anno successivo.

Si ricorda che l'accertamento del capitolo in esame comprende anche la rivalutazione monetaria, calcolata sul capitale residuo, considerata -a fini tecnici- come maggiore interesse.

Capitolo 3.08.05.0 - Interessi attivi su depositi e conti correnti.

L'entrata, accertata in complessive L. 5.226.333.619 si riferisce agli interessi semestrali maturati nel corso del 1993 sulle giacenze liquide depositate presso l'Istituto cassiere. Si rammenta che l'andamento decrescente dei tassi d'interesse ha in parte inciso anche sulla necessaria provvista liquida della Cassa.

Capitolo 3.08.06.0 - Interessi attivi su prestiti al personale.

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 DPR n. 509/79, e successive modificazioni, a seguito di apposita regolamentazione contrattata con le organizzazioni sindacali più rappresentative. L'importo accertato è stato di L. 34.312.733.

Capitolo 3.08.07.0 - Interessi attivi su mutui ipotecari al personale dipendente.

In tale voce si è accertata la somma di L. 33.251.189, interamente riscossa, inerente gli interessi dovuti per la concessione di mutui ipotecari al personale dipendente in applicazione della già cennata disciplina, prevista dalle citate norme.